

# 'AL SERENISS: FERDINANDO

### ARCIDVCA D'AVSTRIA

DVCA DI BORGOGNA,

Brabantia, Stiria, Carintia, Luzzimburga, & VVirtinberga,

Prencipe di Sueuia, Marchese del Sacro Romano Imperio in Burgau, Conte di Habspurg, Tirolo, Fereti, Kıburgi, & Goritia, Langrauio d'Alsatia, Signore della Marcha, di Schiauonia, Pordenon, & delle Saline, &c.

Signore, & Padrone mio Offernandisfimo.





Ssendo io stato molt'anni alla seruitù dell'alta, & selicissima memoria di quell'Inuittissimo Imperatore Massimiano fratello di
V. A. Sereniss. del quale, oltra l'heroiche sue virtù, viue eternamente quella, che nessuno si sia mai partito dalla presenza di sua
Maestà se non in tutto & per tutto sodisfatto & contento, & dop
pò hauendo io qualche anni seruito V. A. Sereniss. mandando
hora in suce questi primi frutti del mio debole ingegno, hò pensato esser cosa conueneuose illustrarli con il splendore del nome

di casa d'Austria, & in particolare di V.A. Sereniss. acciò siano piu grati al mondo, & facciano anco sede dell'animo mio, qual è di continuare la mia seruitù con V. A Sereniss. alla quale priego dal Sig. ogni colmo di felicità. Di Venetia il di 25. Aprile 1589.

Di V.A. Serenifs.

Humilis. Seruitore

Giorgio Florio









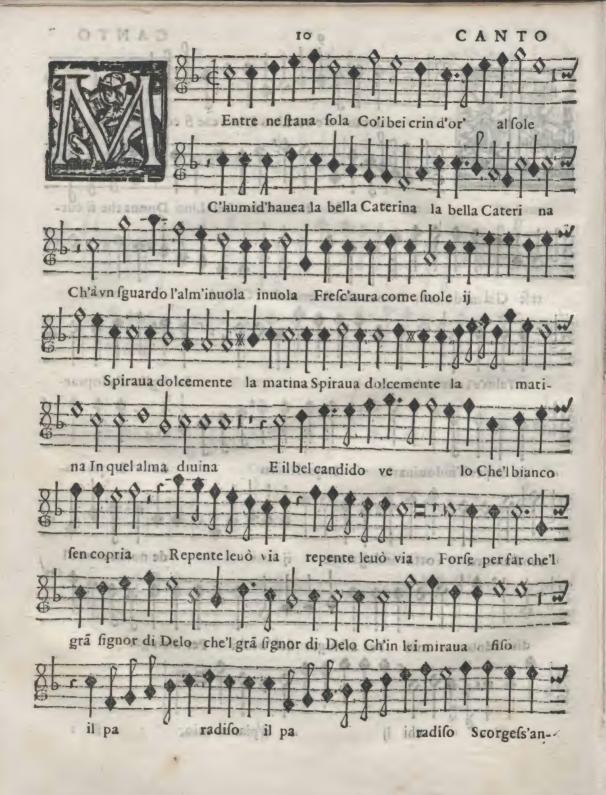




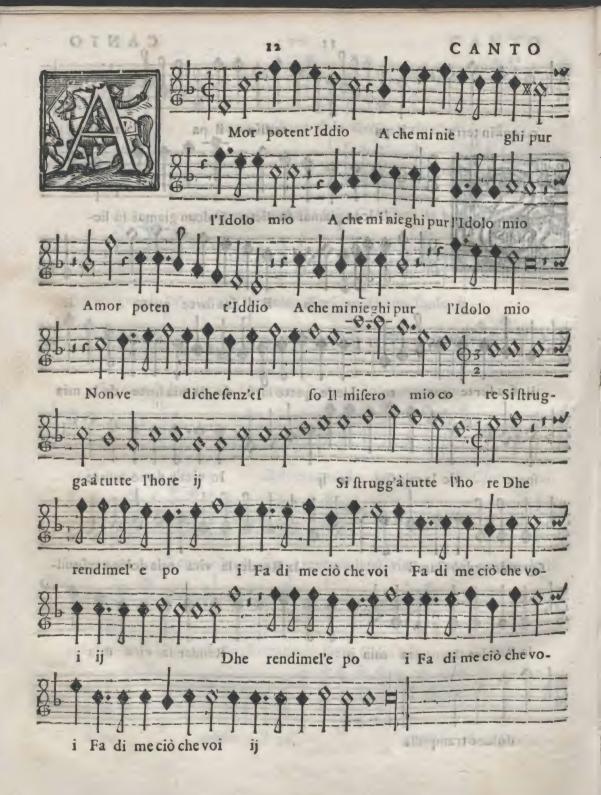




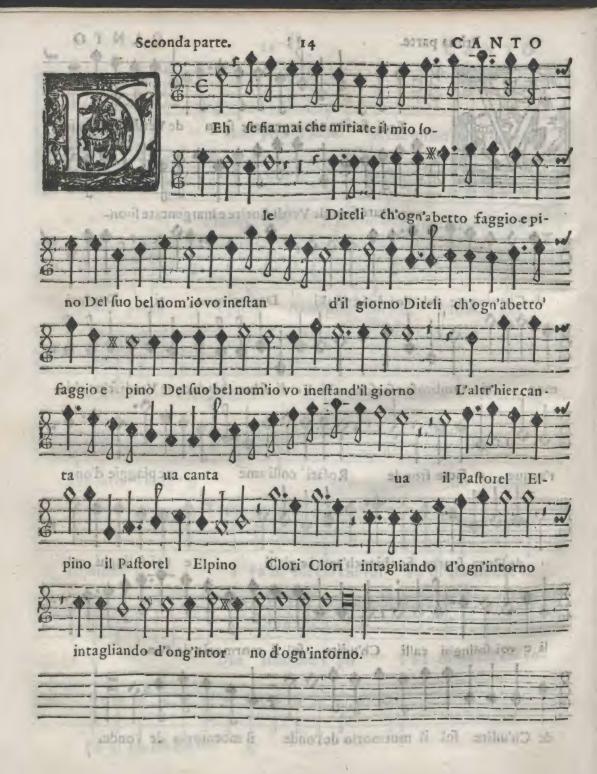


























### TAVOLA DELLI MADRIGALI

land mass

cim la chimist

CTRAD

al mio currar hund

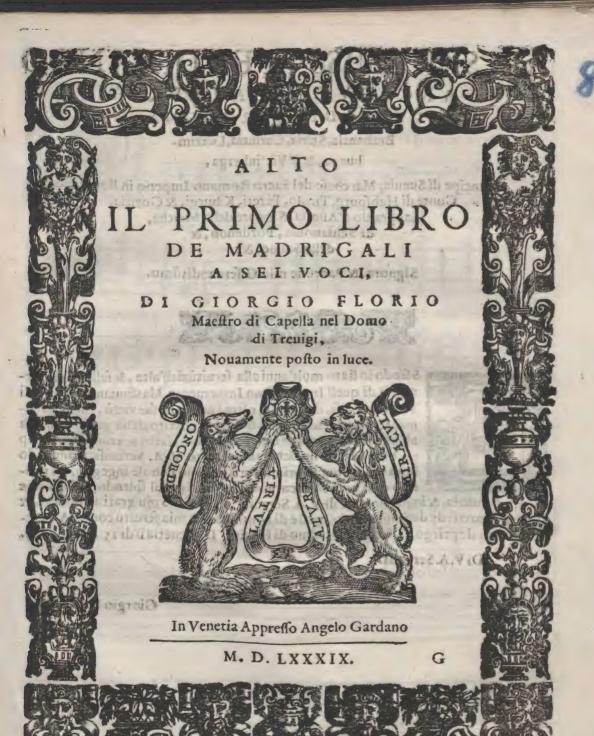
Donna tua bella imago	ובנב וכפרה	groth	Amor potente Iddio	atabem)	12
Deh perche	2. parte.	2 40	Verde fiorite e inargentate sponde		
In braccio à Galatea	1-321	3	Deh se fia mai	2. parte.	14
O che dolce morir		4	Vna candida e vaga Margherita		15
Et ella à gli occhi	2. parte.	5 413	Quanto di me piu fortunate		
Di la Cintia sedea		6	O piangessi almen	1011 14 2.1 4.1	17.
E puoco ei disse vn fiore	2. parte	7	Mentre vaga Angioletta	i. parte.	18
La bella donna mia	_1-10-4	8	E non so come intanto	2. parté.	19
In candido e bel Lino		9	E tal'hor alternando	3. parte.	20
Mentre ne staua sola	THE ALCOUR	0	Dal bel Aonio choro	ni Grade	21
S'alcun giamai fu lieto	CV-Serie	1	IL FINE.		,
S'alcun giamai fu lieto	9-9-0	1	the second secon	-	,

On to foccorde a to mis since lengtoes of domice implute Alfip chief-

felterare du Viula per volti 'mgaon'el cop ellultri i

Mills depodence Mills depodence PMIs for

poutfort a la least appeadimentant a least the least the



## AL SERENISS: FERDINANDO

#### ARCIDVCA DAVSTRIA

DVCA DI BORGOGNA,

Brabantia, Stiria, Carintia, Luzzimburga, & VVirtinberga,

Prencipe di Sueuia, Marchese del Sacro Romano Imperio in Burgau, Conte di Habspurg, Tirolo, Fereti, Kiburgi, & Goritia, Langranio d'Altatia, Signore della Marcha, di Schiauonia, Pordenon, & delle Saline, &c.

Signore, & Padrone mio Osseruandissimo.



Mountaine on to be a bear.



Ssendo io stato molt'anni alla seruitù dell'alta, & selicissima memoria di quell'Inuittissimo Imperatore Massimiano fratello di V.A. Sereniss. del quale, oltra l'heroiche sue virtù, viue eternamente quella, che nessuno si sia mai partito dalla presenza di sua Maestà se non in tutto & per tutto sodissatto & contento, & dop pò hauendo io qualche anni seruito V.A. Sereniss. mandando hora in luce questi primi frutti del mio debole ingegno, hò pensato esser cosa conueneuole illustrarli con il splendore del nome

di casa d'Austria, & in particolare di V.A. Sereniss. acciò siano più grati al mondo, & facciano anco sede dell'animo mio, qualè di continuare la mia seruitù con V. A Sereniss. alla quale priego dal Sig. ogni colmo di selicità. Di Venetia il di 25. Aprile 1589.

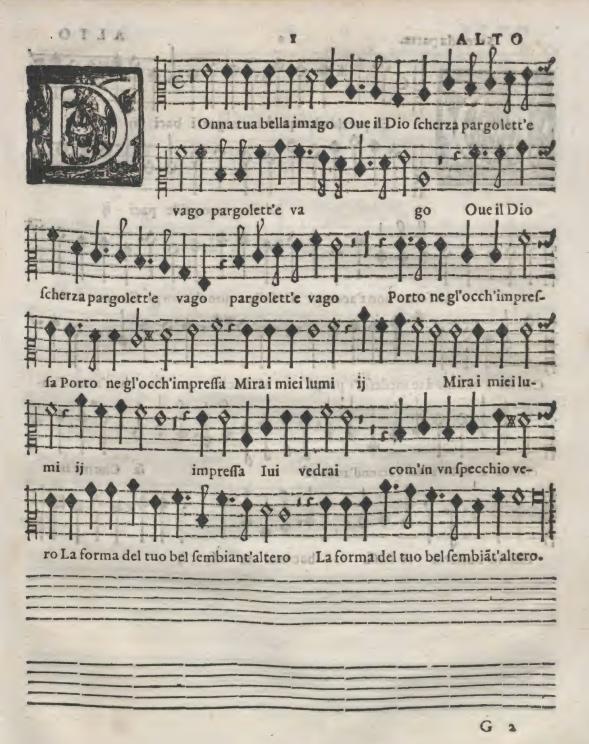
In Venezia Apportio Augelo Gardano

M. D. LXXXIX.

Di V.A. Serenis.

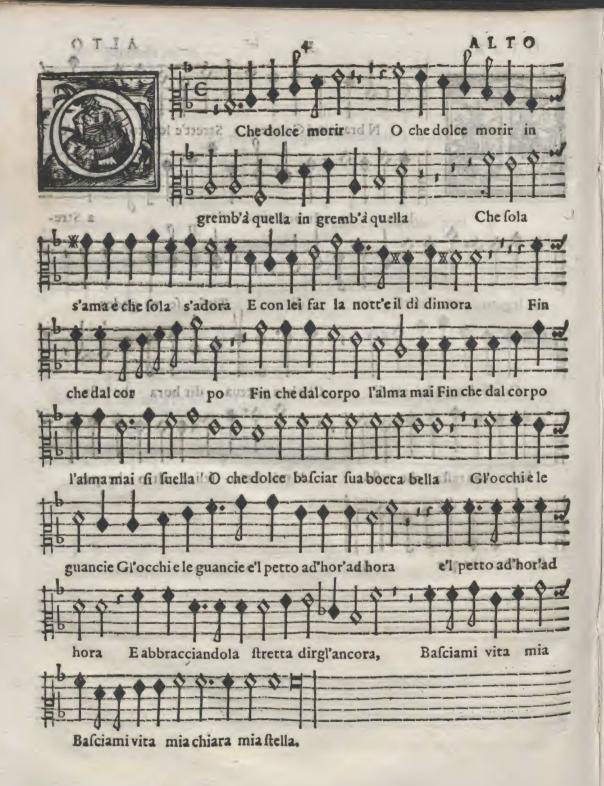
Humilis. Seruitore

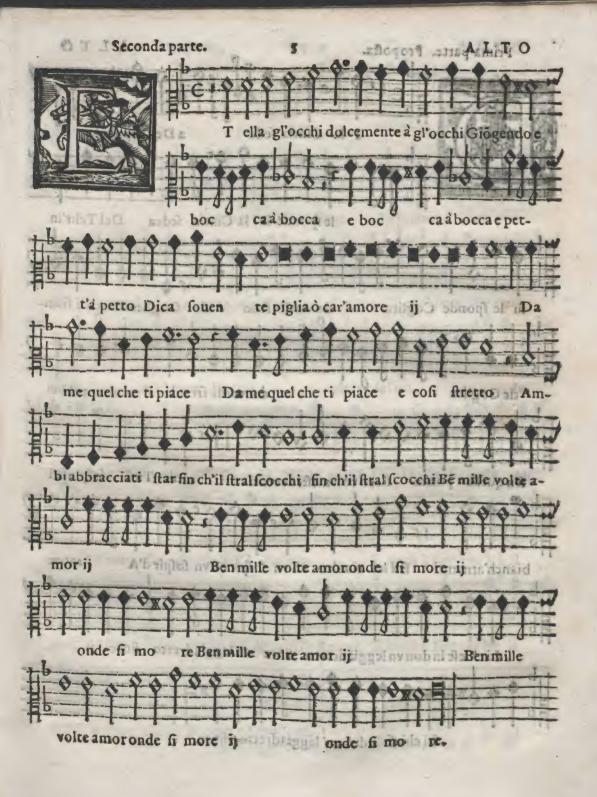
Giorgio Florio,

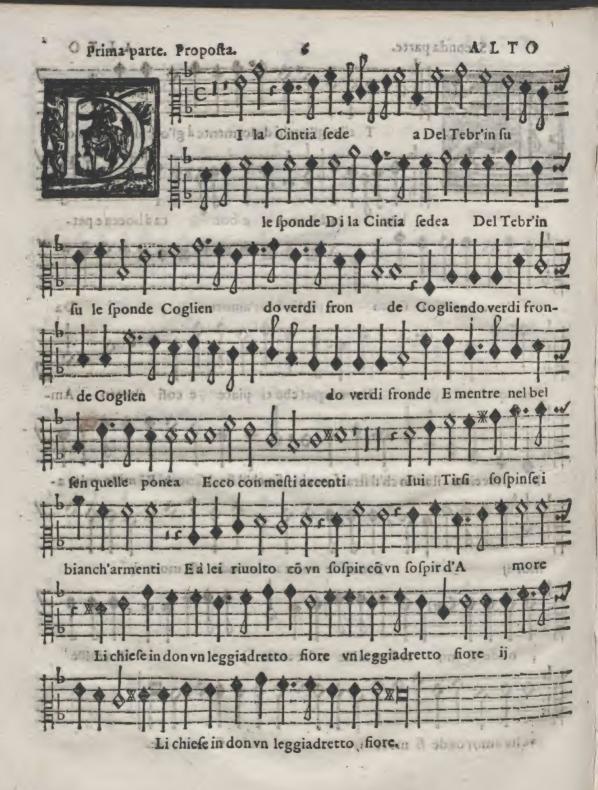


















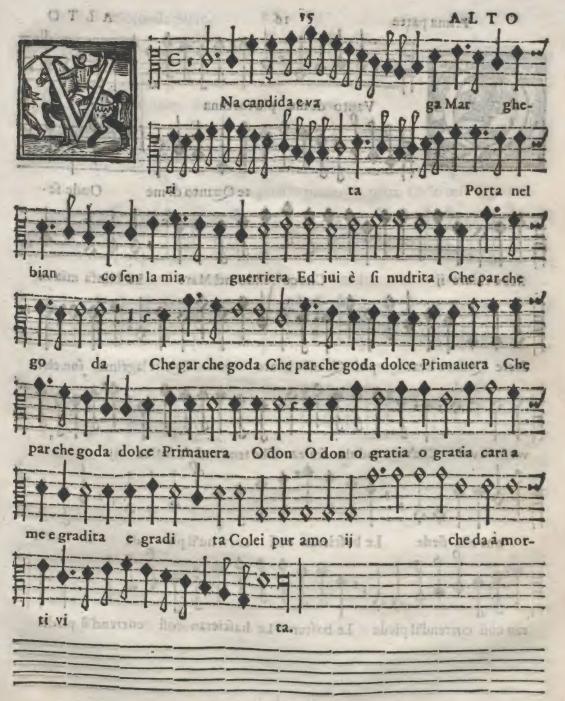






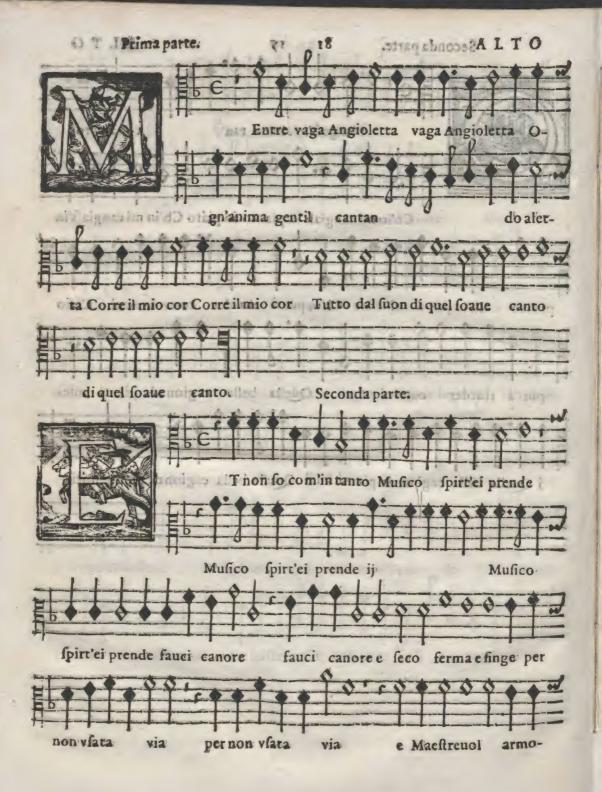


















OTIA

romeded to-

Allin chelle februaredo Vo-

world onto

## TAVOLA DELLI MADRIGALI

Lietz formiren

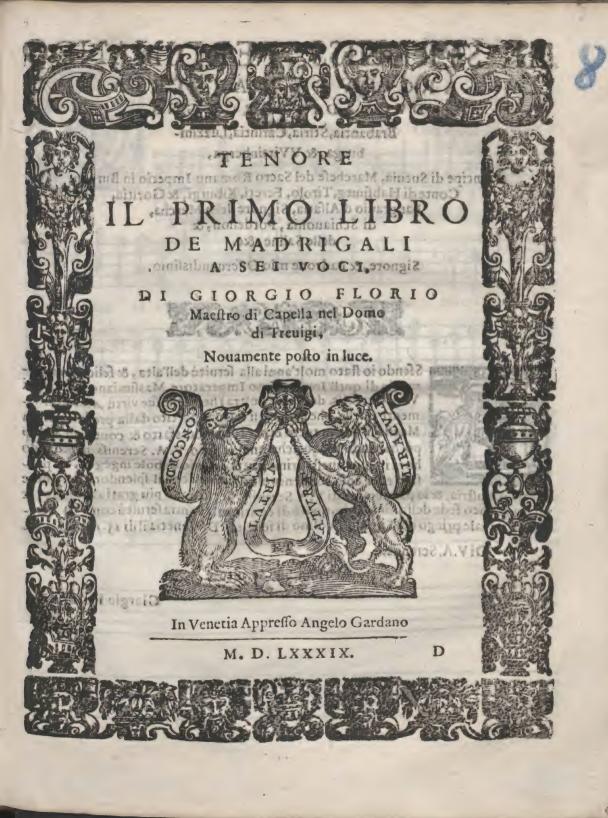
alimint:

Donna tua bella imago	signs	Amor potente Iddio	1 2
Deh perche 2. parte.	3	Verde fiorite e înargentate sponde	13
In braccio à Galatea	3	Deb se fia mai 2. parte.	14
O che dolce morir	4	Vna candidae vaga Margherita	15
Et ella d gli occhi O 1 2. parte.	5	Quanto di me piu fortunate	16
Di la Cintia sedea	6	O piangessi almen	7
E puoco ei diffe vn fiore 3. parte	7	Mentre vaga Angioletta 1. parte.	8
La bella donna mia	8	E non so come intanto 2. parte.	9
In candidoe bel Lino	9	E tal'hor alternando 3. parte.	20
Mentre ne staua sola	0	Dal bel Aonio choro	I
S'alcun giamai fu lieto I		I L FINE	1
			TIPE

trameric Poblo di Lebebaren da Veri ce colife e al ler o de

luffer \_ viite doppe diene in \_ wille -

the sent of the se



## AL SERENISS: FERDINANDO

## ARCIDVCA D'AVSTRIA

DVCA DI BORGOGNA

Brabantia, Stiria, Carintia, Luzzim-

burga, & VVirtinberga,

Prencipe di Sueuia, Marchese del Sacro Romano Imperio in Burgau, Conte di Habspurg, Tirolo, Fereti, Kıburgi, & Goritia, Langrauio d'Alsatia, Signore della Marcha, di Schiauonia, Pordenon, & delle Saline, &c.

Signore, & Padrone mio Osseruandissimo.





Ssendo io stato molt'anni alla seruitù dell'alta, & selicissima memoria di quell'Inuittissimo Imperatore. Massimiano fratello di
V.A. Sereniss. del quale, oltra l'heroiche sue virtù, viue eternamente quella, chenessuno si sia mai partito dalla presenza di sua
Maesta se non in tutto & per tutto sodissatto & contento, & dop
pò hauendo io qualche anni seruito V.A. Sereniss. mandando
hora in suce questi primi frutti del mio debole ingegno, hò pensato esser cola conueneuose illustrarii con il splendore del nome

di casa d'Austria, & in particolare di V.A. Sereniss. acciò siano più grati al mondo, & facciano anco sede dell'animo mio, qual è di continuare la mia seruitù con V. A Sereniss. alla quale priego dal Sig. ogni colmo di selicità. Di Venetia il di 25. Aprile 1589.

M. D. L. V. C. C. I.

Di V.A. Serenis.

Humilis. Seruitore

Giorgio Florio,







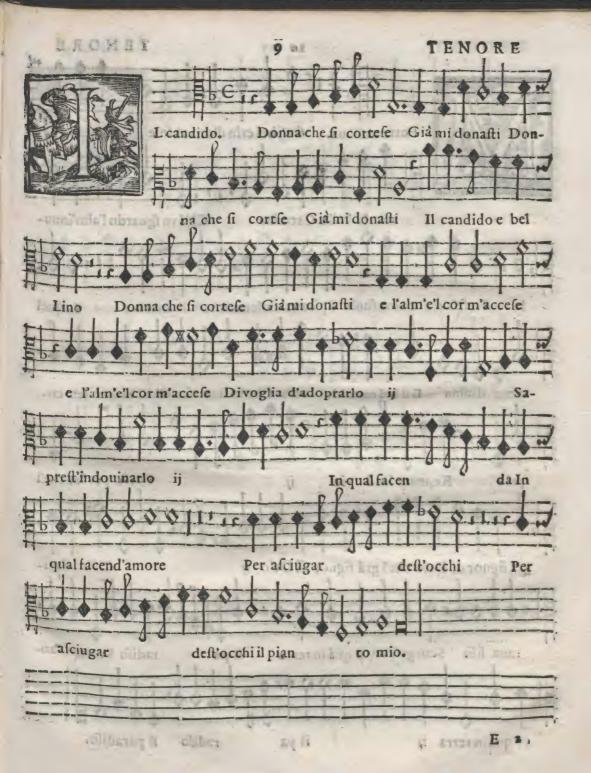




















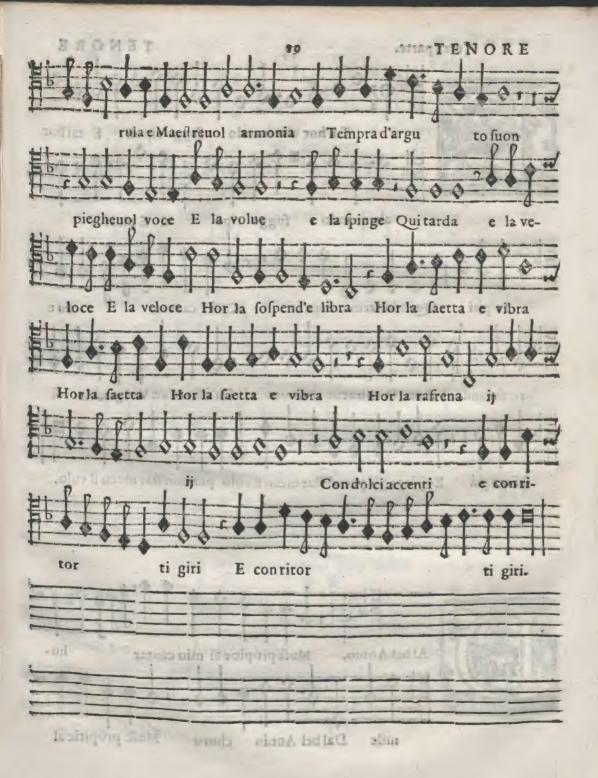
















## TAVOLA DELLI MADRIGALI

מולם בשוועות

dharm

3101137

alt i expe for re-

Mills dyrenia

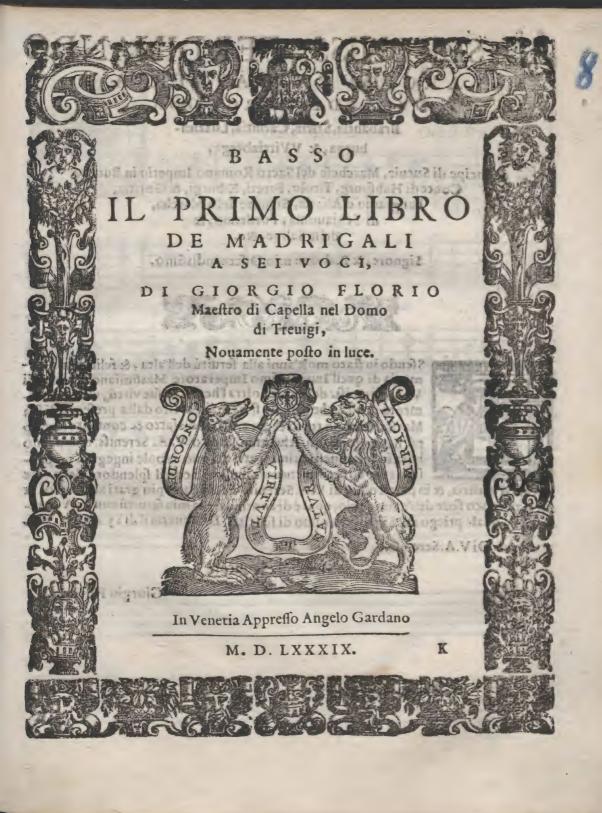
the about contac jumple

Donna tua bella imago		Profil	Amor potente Iddio	12
Deh perche	2. parse.	2	Verde fiorite e inargentate sponde	13
In braccio d Galatea	12-02-	3	Deh se sia mai 2 parte.	14
O che dolce morir		4	Vna candida e vaga Margherita	15
Et ella d gli occhi	2. parte.	5	Quanto di me piu fortunate	16
Di la Cintia sedea		6	O piangessi almen	17
E puoco ei disse vn fiore	2. parte	7	Mentre vaga Angioletta 1. parte.	18
La bella donna mia		8	E non so come intanto 2. parte.	19
In candido e bel Lino	4-3	9	E tal'bor alternando 3. parte.	20
Mentre ne flava sola	O CINIS	10	Dal bel Aomo choro	21
S'alcun giamai fu licto	the last	1.1	IL FINE.	

Viole nervolls'ugustr'of temp'flofted

condo las years of o's obstantibile la haret. rent mi un

ri Chilal o Harris



## AL SERENISS: FERDINANDO

#### ARCIDVCA D'AVSTRIA

DVCA DI BORGOGNA,

Brabantia, Stiria, Carintia, Luzzimburga, & VVirtinberga,

Prencipe di Sueuia, Marchese del Sacro Romano Imperio in Burgau, Conte di Habspurg, Tirolo, Fereti, Kıburgi, & Goritia, Langrauio d'Alsatia, Signore della Marcha, di Schiauonia, Pordenon, & delle Saline, &c.

Signore, & Padrone mio Offeruandisfimo.





Ssendo io stato molt'anni alla seruitù dell'alta, & selicissima memoria di quell'Inuittissimo Imperatore Massimiano fratello di
V. A. Serenis. del quale, oltra l'heroiche sue virtù, viue eternamente quella, che nessuno si sia mai partito dalla presenza di sua
Maestà se non in tutto & per tutto sodissatto & contento, & dop
pò hauendo io qualche anni seruito V. A. Serenis. mandando
hora in luce questi primi frutti del mio debole ingegno, hò pensato esser cosa conueneuole illustrarli con il splendore del nome

di casa d'Austria, & in particolare di V.A. Sereniss. acciò siano piu grati al mondo, & facciano anco sede dell'animo mio, qual è di continuare la mia seruitù con V. A Sereniss. alla quale priego dal Sig. ogni colmo di selicità. Di Venetia il di 25. Aprile 1589.

Di V.A. Serenis.

Humilis. Seruitore

Giorgio Florio,



















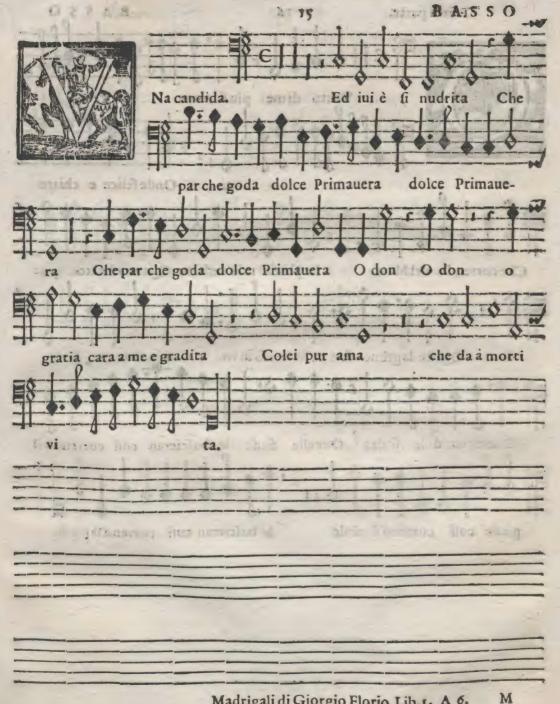






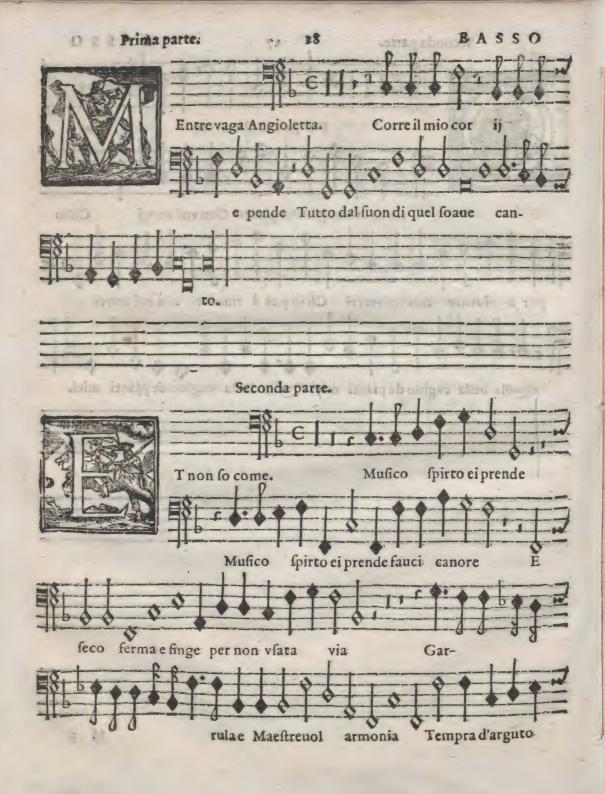


















### TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Loss listed the citus Paters trapple d'oro

Lambar Charge

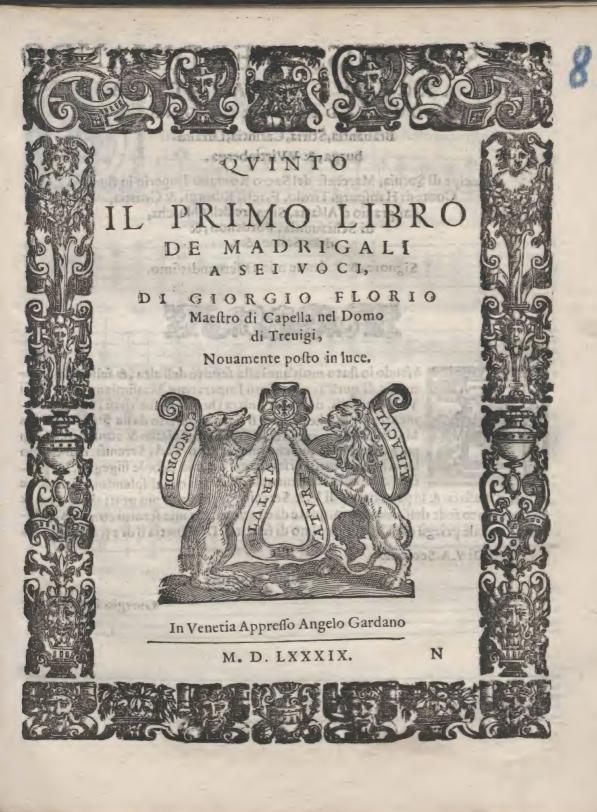
10

O = 2 A E

D Lauri Mederie

Donna tua bella image	and a good	Amor potente Iddio	12
Deh perche 2. pa	rte. 2	Verde fiorite e inargentate sponde	13
In braccio à Galatea	3	Dib se fia mai 2. parte.	14
O che dolce morir	4	Vna candida e vaga Margherita	15
Et ella à gli occhi	te. 5	Quanto di me piu fortunate	16
Di la Cintia sedea	6	O piangessi almen	17.
E puoco ei disse vn fiore 2. pa	arte 7	Mentre vaga Angioletta 1. parte.	18
La bella donna mia	8	Enon so come intanto 2. parte.	19
In candido e bel Lino	9	Etal'hor alternando 3. parte.	20
Mentre ne staua sola	10	Dal bel Aonio choro	2[
S'alcun giamai fu lieto	F.K. On	IL FINE.	

ense in the second



# AL SERENISS: FERDINANDO

#### ARCIDVCA DAVSTRIA

DVCA DI BORGOGNA,

Brabantia, Stiria, Carintia, Luzzimburga, & VVirtinberga,

Prencipe di Sueuia, Marchese del Sacro Romano Imperio in Burgau, Conte di Habspurg, Tirolo, Fereti, Kiburgi, & Goritia, Langranio d'Alsatia, Signore della Marcha, di Schiauonia, Pordenon, & delle Saline, &c.

Signore, & Padrone mio Osseruandissimo.





Sfendo io stato molt'anni alla seruitù dell'alta, & selicissima memoria di quell'Inuittissimo Imperatore Massimiano fratello di
V. A. Sereniss. del quale, oltra l'heroiche sue virtù, viue eternamente quella, che nessuno si sia mai partito dalla presenza di sua
Maestà se non in tutto & per tutto sodissatto & contento, & dop
pò hauendo io qualche anni seruito V. A. Sereniss. mandando
hora in luce questi primi frutti del mio debole ingegno, hò pensato esser cosa conueneuole illustrarli con il splendore del nome

di casa d'Austria, & in particolare di V.A. Sereniss. acciò siano più grati al mondo, & facciano anco sede dell'animo mio, qual è di continuare la mia seruitù con V. A Sereniss. alla quale priego dal Sig. ogni colmo di selicità. Di Venetia il di 25. Aprile 1589.

M. D. LECKELEY

Di V.A. Serenis.

Humilis. Seruitore

Giorgio Florio,





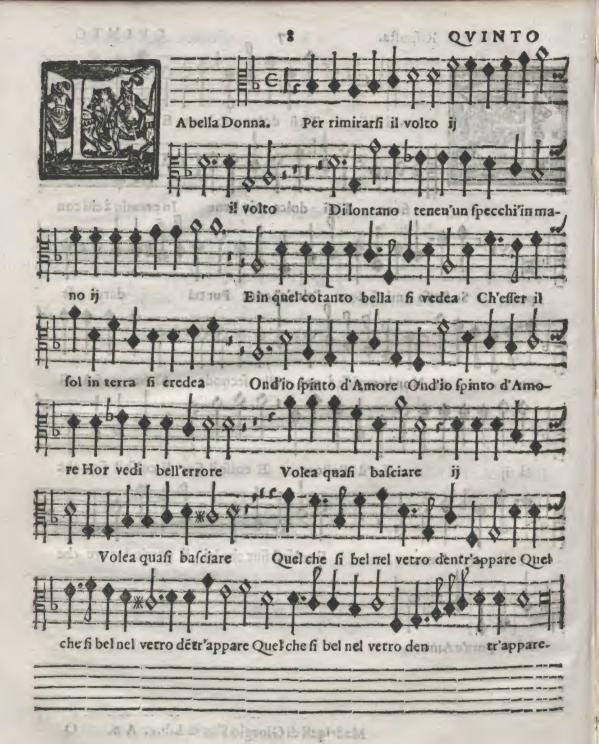






































## TAVOLA DELLI MADRIGALI

ciote l'anne stempie d'oro Dilland Helinie Minti

OTINVO

-unbedim

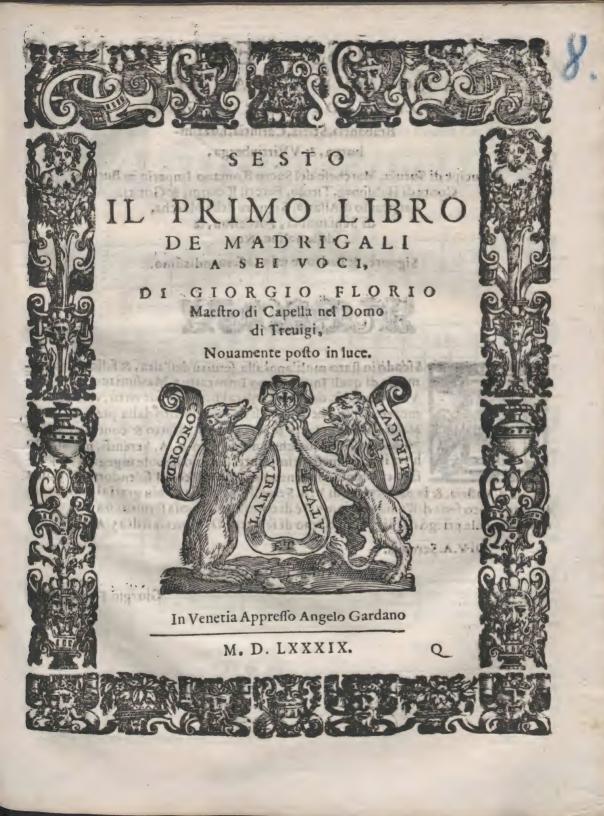
golf silling

Donna tua bella image		Amor potente Iddio	12
Deb perche	parte, 2	Verde fiorite e inargentate	ponde 13
In braccio d Galatea	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Deh se fia mai	2. parte. 14
O che dolce morir	4	Vna candida e vaga Margh	erita IS
Et ella d gli occhi	parte. 5	Quanto di me piu fortunat	16
Di la Cintia sedea	6	O piangessi almen	17
E puoco ei disse vn fiore 2	parte 7	Mentre vaga Angioletta	1. parte. 18
La bella donna mia	8	E non so come intanto	2. parte. 19
In candido e bel Lino	9	E tal'hor alternando	3. parte. 20
Mentre ne stana sola	10	Dal bel Aonio choro	triginion in
S'alcun giamai fu lieto	, II	IL FINE	6 -1 -1 -
and the second territory of the second		the state of the s	The second secon

a di Lethe horoldo Vinincer voltringana'il temp'illoffe

os et ese Mile doppo di une ficcilii e mileti

po di medicate e latei.



## AL SERENISS: FERDINANDO

## ARCIDVCA DAVSTRIA

DVCA DI BORGOGNA,

Brabantia, Stiria, Carintia, Luzzimburga, & VVirtinberga,

Prencipe di Sueuia, Marchese del Sacro Romano Imperio in Burgan, Conte di Habspurg, Tirolo, Fereti, Kiburgi, & Goritia, Langrauio d'Alsatia, Signore della Marcha, di Schiauonia, Pordenon, & delle Saline, &c.

Signore, & Padrone mio Osservandissimo.





Ssendo io stato molt'anni alla seruitù dell'alta, & selicissima memoria di quell'Inuittissimo Imperatore Massimiano fratello di
V. A. Sereniss. del quale, oltra l'heroiche sue virtù, viue eternamente quella, che nessuno si sia mai partito dalla presenza di sua
Maestà se non in tutto & per tutto sodissatto & contento, & dop
pò hauendo io qualche anni seruito V. A. Sereniss. mandando
hora in luce questi primi frutti del mio debole ingegno, hò pensato esser cosa conueneuole illustrarli con il splendore del nome

di casa d'Austria, & in particolare di V.A. Sereniss. acciò siano più grati al mondo, & facciano anco sede dell'animo mio, qual è di continuare la mia seruitù con V. A Sereniss. alla quale priego dal Sig. ogni colmo di selicità. Di Venetia il di 25. Aprile 1589.

Di V.A. Screnis.

Humilis, Servitore

Giorgio Florio,





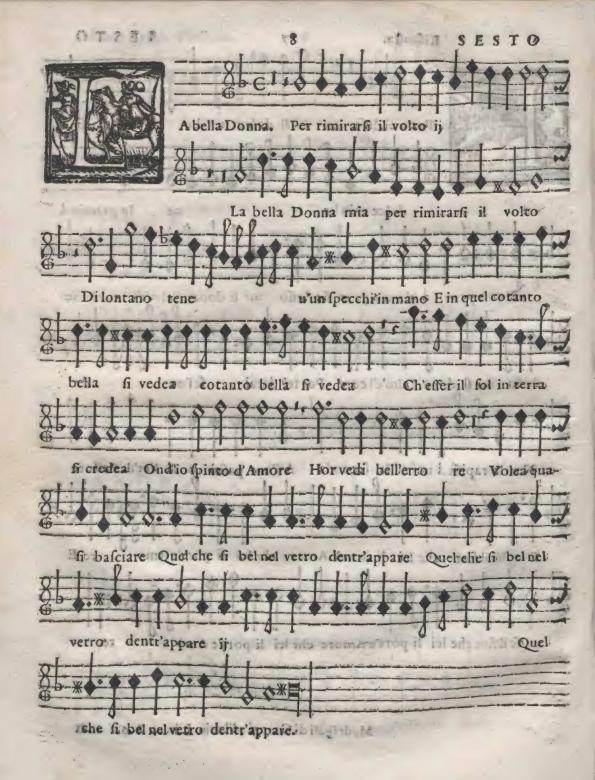






















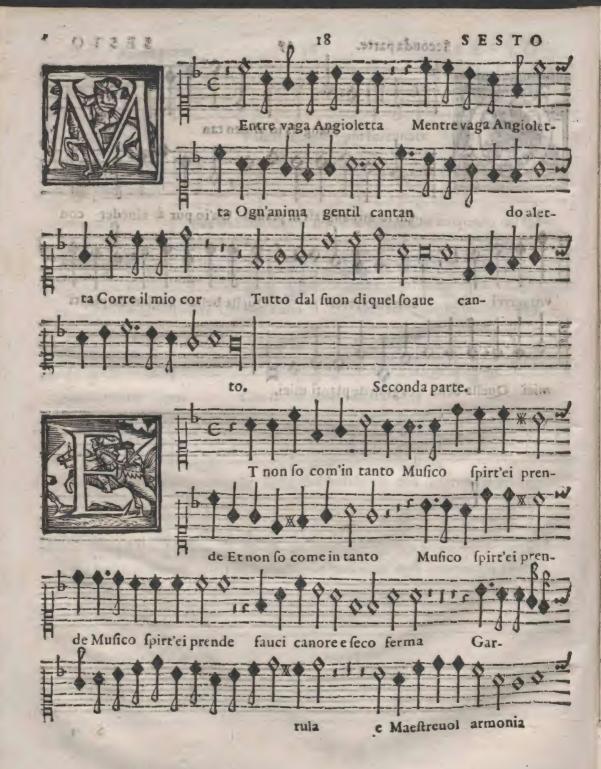


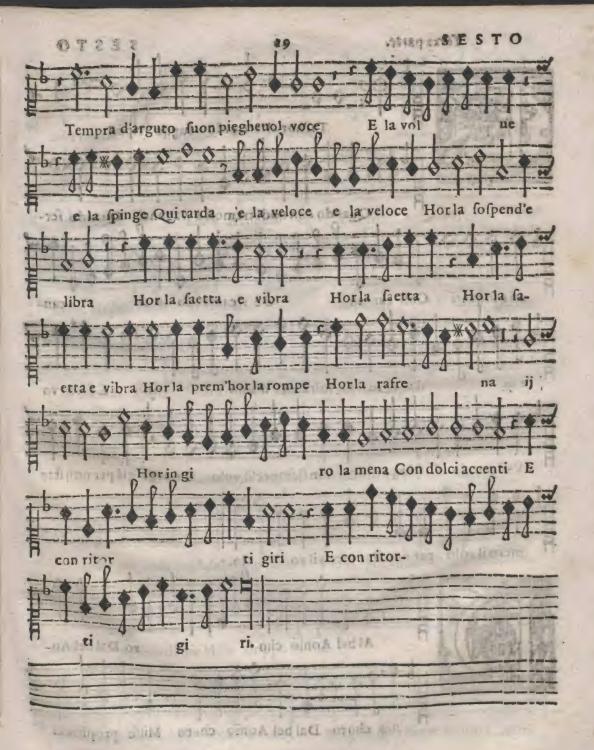


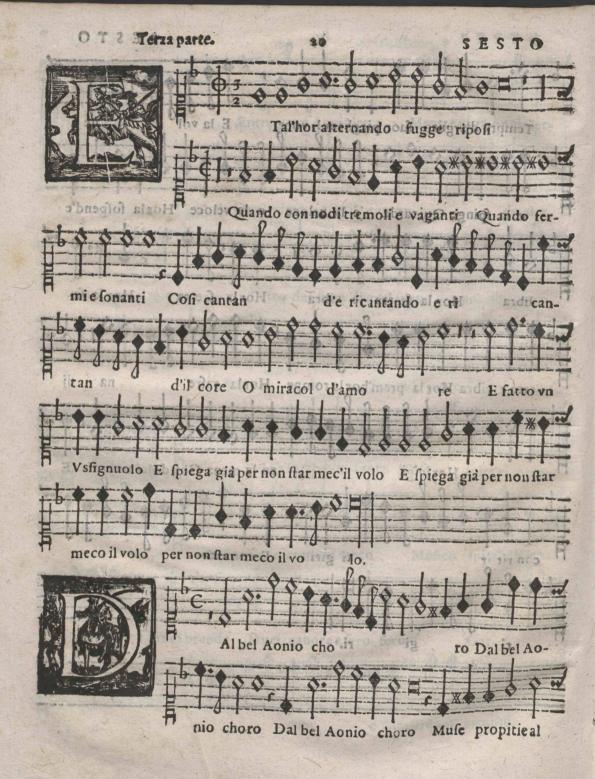
Madrigali di Giorgio Florio Lib. 1. A 6. S finis













## TAVOLA DELLI MADRIGALI.

bumile almio cantar

Outofocorfo a le mierime imploro

Donna tua bella imago	l'altere	-	Amor potente Iddio	shahint y	12	
Deb perche	2. parte.	2	Verde fiorite e inargentate sponde		13	
In braccio à Galatea	7-0-1	3	Deh se fia mai	2. parte.	14	Section 2
O che dolce morir		4	V na candida e vaga Margherita		is	200
Et ella à gli occhi	2. parte.		Quanto di me piu fortunate	Quanto di me piu fortunate		Contract of the Contract of th
Di la Cintia sedea		6	O piangessi almen		17	
E puoco ei disse vn fiore	2. parte	7	Mentre vaga Angioletta	I. parte.	18	7
La bella donna mia		8	E non so come intanto	2. parte.	19	
In candido e bel Lino		9	E tal'hor alternando	3. parte.	20	Surran
- Mentre ne staua sola	o rodisci	0	Dal bel Aonio choro	floms	26	
S'alcun giamai fu lieto		T	IL FINE.	1		
and the second s	1 10 1			The state of the s	Carrie Co.	-

with a think of the property sales

Skanowanie i opracowanie graficzne na CD-ROM:



ul. Krzemowa 1
62-002 Suchy Las
www.digital-center.pl
biuro@digital-center.pl
tel./fax (0-61) 665 82 72
tel./fax (0-61) 665 82 82

Wszelkie prawa producenta i właściciela zastrzeżone. Kopiowanie, wypożyczenie, oraz publiczne odtwarzanie w całości lub we fragmentach zabronione.

All rights reserved. Unauthorized copying, reproduction, lending, public performance and broadcasting of the whole or fragments prohibited.